MEMORIA. IERI IN PROVINCIA

Le testimonianze dei "giusti" nelle campagne astigiane

Rievocate le famiglie che nascosero ebrei durante la guerra

Loro non vogliono essere chiamati eroi. Se hanno protetto, nascosto, salvato decine di ebrei dallo sterminio nazista, lo hanno fatto solo per dovere morale. In Piemonte, sono 600 gli uomini e le donne nominati «Giusti d'Israele» dalla Comunità ebraica di Torino.

Alcuni sono astigiani. Ieri le loro storie sono tornate a vivere a distanza di oltre 60 anni: l'occasione è stata un incontro con gli studenti organizzato dalla Provincia (promotore il vice presidente Giorgio Musso e il presidente del Consiglio Piero Mora) per la «Giornata della Memoria» moderato da Fiammetta Mussio. Le ha raccontate Emanuel Segre Amar, esponente degli ebrei torinesi, incaricato dalla Comunità di raccogliere le testimonianze sui «Giusti». «Molti ebrei - ha ricordato Segre - trovarono rifugio nelle cascine dell'Astigiano, protetti e amati da famiglie contadine che divisero con loro cibo e vestiti». Accadde nella comunità di Piea, dove furono accolte le famiglie ebree Deleon, Pontecorvo e il medico torinese Guido Levi.

La testimonianza di una salvata, Michelina Deleon che oggi ha 83 anni, è valso al Comune l'ingresso tra i «Giusti». Da Siena, dove abita, Michelina ha inviato una lettera agli studenti, letta dal sindaco di Piea Bruna Fasolio (c'era anche l'assessore comunale Giuseppe Franco, nipote della «giusta» Laurina De Giorgis). «Sono state eccezioni rare tra l'indifferenza dei più - ha ribadito Segre - ma il loro rimane un esempio da seguire ancora oggi: ci insegna a ragionare con la nostra testa, a non seguire il gregge». Per l'insegnante Carmelita Rabbione, del Provveditorato, «è importante che i ragazzi capiscano l'importanza dell'eroismo quotidiano».

Mario Renosio, direttore dell'Israt di Asti, ha poi ricordato le persecuzioni subite dagli ebrei astigiani dopo le leggi razziali del '38. «Dei 50 ebrei internati nei campi nazisti - ha detto - sono tornati solo in tre: i coniugi Rozay ed Enrica Jona». Non ce l'ha fatta Guido Foà, 8 anni, deportato e morto ad Auschwitz. È tornata invece Liliana Segre che ancora oggi porta la sua testimonianza nelle scuole: ieri però, ha delegato una studentessa di 14 anni, Marina Occhionero, a raccontare la sua storia. Un intervento toccante e applaudito.

Segre tornerà domenica nell'Astigiano, a Cessole, per la consegna della medaglia d'oro al valore civile del presidente della Repubblica a Virginia Brandone Ambrostolo. Anche lei salvò alcuni ebrei dalla deportazione. Appuntamento alle 15 nel salone comunale. Interviene Marco Cavallarin, studioso di ebraismo.

Ricordare
Gli studenti che ieri mattina hanno partecipato all'incontro dedicato alla Giornata della memoria nel salone della Provincia

50
Deportati
Gli ebrei astigiani che finirono nei campi di sterminio nazisti. Solo tre ritornarono

In breve

Rocca d'Arazzo
L'ultimo saluto all'ex vicesindaco

Oggi ultimo saluto ad Anselmo Moccinigo, 85 anni. Originario di Santa Caterina di Rocca è stato vicesindaco di Ettore Ottaviano per due legislature, agricoltore e viticoltore in pensione e per hobby apprezzato batterista. Lascia la figlia Piera, insegnante a riposo. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di Santa Caterina. [E. SC.]

San Damiano
Incontro sull'impianto di Lesche Carbonera

Si parlerà dell'impianto di compostaggio Lesche Carbonera stasera alle 18 in municipio a San Damiano. Dopo l'ultima lettera di protesta contro i cattivi odori inviata in Comune dalle famiglie di frazione San Pietro, vicine all'impianto, il sindaco Valter Valle ha convocato un incontro. Parteciperanno anche i sindaci dei Comuni vicini: Mario Bodda di Cisterna e Federico Felicetti di Ferrere. Presente Mauro Paracchino, presidente di Gaia Spa, gestore dell'impianto di compostaggio. [EL. F.]

Valfenera
In Consiglio si parla di rifiuti

Torna il tema dei rifiuti campani nel Consiglio comunale di Valfenera, convocato domani alle 21. All'ordine del giorno l'interpellanza presentata dal consigliere di minoranza Giuseppe Camisola in cui si chiede se nel novembre 2006 siano arrivati anche alla discarica di Valfenera rifiuti provenienti da Napoli. [EL. F.]

IERI. FORZE DELL'ORDINE

A S. Damiano sopralluogo al campo dei nomadi

Un sopralluogo al campo nomadi di San Damiano per controllare la situazione edilizia e igienico- sanitaria: è durato l'intera mattinata di ieri, l'intervento dei carabinieri della compagnia di Villanova, guidata dal capitano Dario Ragusa, e della stazione di San Damiano. Un intervento «di routine», hanno specificato le forze dell'ordine, per fotografare la situazione degli abitanti dell'area. E' stata realizzata dal Comune di San Damiano circa quattro anni fa, allestita nei pressi della zona industriale, da poco rinnovata. Sono una trentina, ora, le famiglie residenti, una cinquantina in tutto gli ospiti. Obbiettivo degli accertamenti: verificare la condizione dei servizi igienici, lo stato delle fognature, la presenza di eventuali nuove abitazioni. «Sono regolari sopralluoghi – ha spiegato il sindaco, Valter Valle – organizzati con la Questura e il nostro ufficio tecnico, per controllare che venga rispettato il regolamento del campo». Nessun problema di ordine pubblico ieri mattina, e piena collaborazione dei residenti. Ha precisato Valle: «Lo facciamo anche per andare incontro agli abitanti della zona, che hanno sollecitato una maggiore attenzione del Comune nei confronti di chi abita al campo». Ora i risultati dei rilievi verranno analizzati dall'ufficio tecnico del Comune: «Ci saranno accertamenti», annuncia il sindaco. [EL. F.]

gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano

Informazione pubblicitaria
Prossimo appunt.: mercoledì 6/02

Intermediari con più obblighi

Con il decreto legislativo 231 del 21 novembre 2007, che recepisce le direttive Ue 2005/60 e 2006/70, gli intermediari e i cittadini, già dal 29 dicembre scorso si sono adeguati alle nuove regole introdotte per dare più forza alla lotta al riciclaggio di denaro sporco. Non tutte le novità sono già del tutto operative: i limiti alla circolazione dei contanti e la messa al bando degli assegni trasferibili, per esempio, scatteranno solo il 30 aprile 2008, ma "il corpo" del decreto è già in vigore, vale a dire le disposizioni che riscrivono gli obblighi di vigilanza imposti agli intermediari, sinora regolati dal decreto legislativo 56/2004 e dai relativi regolamenti di attuazione e da fine anno abrogati. I "controllori" – intermediari finanziari, professionisti, revisori contabili e gestori di attività a rischio – dovranno mettere in pratica un sistema di verifiche articolate in tre fasi. A partire dall'adeguata verifica della clientela: non solo l'identificazione del cliente (e del "titolare effettivo") e la verifica della sua identità mediante documenti o dati ottenuti da una fonte affidabile e indipendente, ma anche la raccolta di informazioni sullo scopo e sulla natura della prestazione richiesta e il controllo costante nel corso del rapporto.

Salvatore Palma, Presidente del SNA di Asti e provincia

Le verifiche potranno essere calibrate in base al rischio riciclaggio, ma gli intermediari dovranno essere in grado di dimostrare l'adeguatezza alle Autorità di riferimento o agli Ordini professionali.

Dopo l'identificazione, la registrazione: gli intermediari dovranno conservare i documenti utilizzati per dieci anni e registrare le informazioni nell'archivio informatico (i professionisti possono continuare a usare il regime cartaceo). Qualora dovessero "inciampare" in operazioni sospette, dovranno segnalarle all'Unità di informazione finanziaria (la Uif) che, a sua volta, passerà le informazioni alla Dia e al Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza. La Uif, istituita presso la Banca d'Italia, sostituirà l'Ufficio Italiano Cambi (Uic), soppresso dal 1 gennaio 2008: ma, nell'attesa che Bankitalia detti le regole per l'organizzazione della Uif, continuerà ad operare il Servizio antiriciclaggio dell'Uic.

Sono già in vigore le nuove sanzioni per le violazioni e l'estensione della responsabilità amministrativa di banche e imprese a ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro di provenienza illecita.

Il decreto concede invece qualche mese in più per prendere confidenza con i limiti ai pagamenti in contanti e assegni: le disposizioni entreranno in vigore il 30 aprile prossimo. Saranno vietati i trasferimenti di denaro contante per somme da 5 mila euro in su (ora il tetto è 12.500 euro) e la soglia scenderà a 2mila euro per i trasferimenti tramite Money transfer. Gli assegni saranno di norma emessi con la clausola "non trasferibile": chi vorrà dei moduli "liberi" dovrà chiederli, pagare l'imposta di bollo di 1,5 euro e, su ogni girata, riportare il codice fiscale del girante. È invece il 30 giugno 2009 la data limite per estinguere o alleggerire i libretti di deposito bancari o postali al portatore, ma già dal 30 aprile non potranno avere un saldo pari o superiore a 5mila euro, pena una sanzione dal 20 al 40% del saldo.

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008

Si ricorda a tutti i colleghi di rinnovare l'adesione

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione di Asti
Via Palazzo di Città,11 - Asti - Tel. 0141.34437 - 595739 - Fax 0141.34584
www.snaasti.it - E-mail:info@snaasti.it

Iscritti Sna di Asti

ALLARA Ivan - La Piemontese - Asti - 0141.557220
ALLOVIO Emanuele - Ras - Nizza Monferrato - 0141.701186
BARBERIS Mariella - Duomo - Asti - 0141.34437
BIELLO Piercarla - Zurigo - Montegrosso (AT) - 0141.951658
BORIO Giovanni - Reale Mutua - Asti - 0141.536211
BOVERO Andrea - Fata - Asti - 0141.351269
CAPUZZO Giulio - Milano/Nuova Maa - Asti - 0141.590009
CALDIERI Silvano - FondiariaSai - Asti - 0141.532100
CANCELLARA Antonio - Milano - Canelli - 0141.822609
CASTIATI Gianpaolo - Milano - Castagnole L. - 0141.877184l
CICERO Alfredo - Ras - Asti - 0141.592129
CHIAVAZZA Giovanni - FondiariaSai - Canelli - 0141.823055
CONCETTI Giovanni - Unipol - Asti - 0141.531132
CRAVERO Stefano - Axa -Asti - 0141.593305
DITTIMA Cristiana - Lloyd Italico - Asti - 0141 594279
DOTTA Marco - Reale Mutua - Canelli - 0141.835494
FERRANDO Stefano - Italiana - Asti - 0141.592070
GALLO Bernardino - Lloyd Adriatico - Asti - 0141.557260
GARLANDO Luca - Toro - Asti - 0141.538659
GIANOTTI Antonio - Axa - Asti - 0141.593904
GIANOTTI Maria - Axa - Asti - 0141.593904
GIORDANO Giovanni - Allianz - Nizza M.to - 0141.726612
GRASSO Lucia - Aviva - Asti - 0141.31780
GRECO Domenico - Cattolica - Canelli - 0141.83.23.55
GUARINO Graziano - Reale Mutua - Asti - 0141.53.62.11
GUTTADAURO Filippo - Unipol - Asti - 0141.531132
LAZZARO Patrizia - Sara - Asti - 0141.592325
LIBERALATO Tiziana - La Piemontese - Asti - 0141.557220
LONGINOTTI Mauro - Allianz - Asti - 0141.532331
MADONIA Maurizio - Sara - Asti - 0141.592325
MORINO Paolantonio - FondiariaSai Nizza M. - 0141.793173
MORINO Ugo - FondiariaSai - Nizza M.to - 0141.793173
MORTARA Antonio - Toro - Asti - 0141.593907
NOVELLI Bruna - Liguria - Canelli - 0141.823949
PALMA Salvatore - Duomo - Asti - 0141 595739
PALUMBO Federico - Aurora Ass. Asti - 0141.592204
PAMPIRIO Giorgio - Ras Asti - 0141.434100
PAMPIRIO Piero - Ras Asti - 0141.434100
PICCIONE Nicolina - Ergo Italia Asti - 0141.531745
PONTACOLONE Pier Paolo - FondiariaSai -0141.532100
POGGIO A. Floriano - Generali Canelli - 0141.832590
POGGIO Edoardo - Toro Canelli - 0141.823179
POGGIO Laura - Toro Canelli - 0141.823179
PORTA Stefania - Nuova Tirrena Asti - 0141.532300
PUPPIONE Sergio - FondiariaSai Asti - 0141.324642
ROBBA Valter - Assimoco Asti - 0141.357123
RICCI Graziella - Aurora - Asti - 0141.594255
RUBBA Gianfranco - Cattolica - Asti - 0141.557358
RUBBA Roberto - Cattolica - Asti - 0141 557358
RUIU Enrico - Ras Asti - 0141.594197
SACCO Giuseppe - Milano - Asti - 0141.592622
SACCON Renato - FondiariaSai - Asti - 0141.594317
SCARPA Franco - Axa - Asti - 0141.531108
SINA Ottavio - Lloyd Adriatico - Canelli - 0141.834546
STAGLIANÒ Tommaso - Toro - Asti - 0141.593907
STRADELLA Giuseppe - Aurora - Asti - 0141.592204
TOMASELLA Giancarlo - Generali - Asti - 0141.592824
TURATO Fabio - Nuova Tirrena - Asti- 0141.532300
ZAIO Aldo - Generali - Asti - 0141.592824